

LIBER & TA' ON LINE

la newsletter del sindacato pensionati
Cgil Friulia Venezia Giulia

numero 3 - settembre 2015 - supplemento a Liberetà Fvg n. 1 - 2015

Direttore responsabile: Antonello Rodio - Stampa: La Tipografica - Campoformido (Ud)

Proprietario: Spi Cgil Fvg - Editore: Cronaca Fvg sas - N. iscrizione Roc 20027 - Reg. Tribunale di Trieste n. 934 del 21/5/96



FAP, fuori i numeri!



**Assegno per l'autonomia
e contributo badanti:
la Regione dica qual è
l'impatto del nuovo Isee**

Fap: fuori i numeri!



Qual è l'impatto che i nuovi criteri Isee hanno determinato sulla platea dei beneficiari del **Fondo per l'autonomia possibile**? E quale l'effetto atteso della riduzione del tetto massimo **Isee** prevista dal nuovo regolamento Fap? A sollecitare i dati sono le segreterie regionali dei sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uil, per monitorare gli effetti dei nuovi criteri Isee in vigore a livello nazionale e del nuovo regolamento approvato dalla Giunta, entrato in vigore lo scorso 1° aprile, che ha rideterminato le fasce e gli importi dei contributi, riducendo inoltre da 35mila a 30mila euro la soglia massima Isee per l'accesso alle prestazioni Fap. Gli obiettivi dichiarati dalla Giunta sono quelli di consentire una gestione omogenea degli interventi su tutto il territorio regionale, garantire l'abbattimento delle liste d'attesa e concentrare le risorse destinate agli interventi Fap, non cumulabili tra loro – assegno per l'autonomia, contributo "badanti", sostegno alla vita indipendente ed alle altre forme di emancipazione e di inserimento sociale delle persone con grave disabilità ed i progetti sperimentali riferiti alla salute mentale – verso le persone più **bisognose**. Obiettivi condivisi dal sindacato, che però vuole verificare quali siano i risultati effettivi del nuovo regolamento e l'impatto del nuovo Isee. Puntando anche a una revisione delle fasce per dare una copertura agli utenti in gravi condizioni esclusi dalle nuove regole.

Ecco perché i **sindacati pensionati**

chiedono i numeri all'assessore Maria Sandra Telesca, numeri sui quali avviare subito un confronto in vista della finanziaria regionale 2016. Quanto alle risorse complessive, **Spi-Cgil**, Fnp-Cisl e Uilp-Uil mettono già in guardia la Regione contro qualsiasi ipotesi di tagli alla dotazione del Fap (37 milioni nel 2015): un taglio sarebbe infatti in evidente contrasto con l'obiettivo dichiarato di ridurre le liste di attesa e di rafforzare il sostegno alle fasce più critiche di utenza. L'introduzione delle nuove regole per l'Isee non deve portare alla riduzione della platea dei beneficiari mentre, la conferma o meglio l'incremento della dotazione è il presupposto per garantire la continuità assistenziale agli utenti già presi in carico e la riduzione delle liste d'attesa, a fronte di una platea dei richiedenti in continua crescita.



dott. Fabio Linda de Walderstein

Studio Dentistico

www.lindadewalderstein.it

Tariffe agevolate per gli iscritti
CGIL e AUSER su tutti i lavori

Trieste - Via Giulia 1

tel. 040.635410 / 040.638811 - fax 040.632050 - mail: fabioli26@libero.it

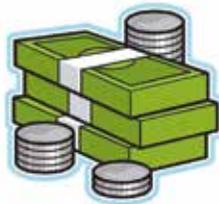
Il dott. de Walderstein lavora anche allo Studio Orion - V. Cervetti Vignolo, 5/3 S. Margherita Ligure (Ge) - tel. 3357173053



COME FUNZIONA IL NUOVO REGOLAMENTO

► Il tetto massimo Isee scende da 35mila a 30mila €

Entrato in vigore lo scorso 1° aprile, il nuovo regolamento del Fap ridisegna le fasce reddituali Isee cui sono legati gli interventi delle due principali misure garantite dal fondo: l'Assegno per l'autonomia (Apa), e il Contributo per l'assistenza familiare (Caf, detto anche contributo badanti). Le principali novità stanno negli importi previsti per ogni singola fascia – oltre alle maggiorazioni in caso di malattie dementigene – e nel nuovo tetto Isee, il limite massimo oltre al quale non sono previsti interventi, sceso dai 35mila euro del precedente regolamento a 30mila euro. Questa la novità che, unitamente al nuovo Isee, in assenza di adeguati interventi avrà l'impatto più pesante in termini di riduzione della platea dei beneficiari. Ecco perché i sindacati chiedono correttivi, alla luce dei "numeri" che verranno presentati dall'assessore.



► Progetti di vita indipendente e salute mentale



Per i progetti sperimentali di sostegno alla vita indipendente a favore delle persone in condizione di grave disabilità, prima non soggetti a tetto reddituale, viene introdotta la soglia Isee di 60.000 euro (il doppio dei 30.000 euro previsti per Apa e Caf). Una soglia di 30.000 euro (come per Apa e Caf) è invece prevista per gli interventi di sostegno all'emancipazione e all'inserimento sociale. Per entrambi tali interventi è previsto l'obbligo di rendicontare le spese per almeno il 75% degli importi erogati. Confermata infine l'assenza di ogni soglia Isee per gli interventi sperimentali a sostegno delle persone con problemi di salute mentale. Novità positiva: le risorse non utilizzate per tali misure rivolte ai disabili, possono essere destinate ad altri interventi Fap a favore degli anziani.

APA (Assegno per l'autonomia) - IMPORTI ANNUI

reddito ISEE	fino a 7.500		7.501 - 15.000		15.001 - 22.500		22.501 - 30.000	
	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl
grado invalidità	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl
importo minimo	5.448	3.756	4.956	3.252	3.852	2.352	2.748	1.548
importo massimo	6.204	4.500	5.700	3.996	4.596	3.096	3.504	2.196

Importi APA in presenza di demenze

reddito ISEE	fino a 7.500			7.501 - 15.000			15.001 - 22.500			22.501 - 30.000		
	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5
gr. demenza (Cdr)	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5
imp. annuo min.	6.000	5.448	3.756	5.448	4.956	3.252	4.236	3.852	2.352	3.024	2.748	1.548
imp. annuo max	6.816	6.204	4.500	6.276	5.700	3.996	5.064	4.596	3.096	3.852	3.504	2.196

CAF (Contributo per l'aiuto familiare) - IMPORTI ANNUI

reddito ISEE	fino a 7.500		7.501 - 15.000		15.001 - 22.500		22.501 - 30.000	
	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl
grado invalidità	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl	≥ 3 Adl	2 Adl
20-24 ore assistenza	6.276	5.028	5.496	4.392	4.392	3.516	3.456	2.760
25-39 ore assistenza	8.688	6.948	7.608	6.084	6.084	4.860	4.776	3.828
> 39 ore assistenza	10.920	8.736	9.552	7.644	7.644	6.108	6.000	4.800

Importi CAF in presenza di demenze

reddito ISEE	fino a 7.500			7.501 - 15.000			15.001 - 22.500			22.501 - 30.000		
	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5
gr. demenza (Cdr)	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5	4/5	3/5	2/5
20-24 ore assist.	6.900	6.276	5.028	6.048	5.496	4.392	4.836	4.392	3.516	3.792	3.456	2.760
25-39 ore assist.	9.552	8.688	6.948	8.364	7.608	6.084	6.696	6.084	4.860	5.256	4.776	3.828
> 39 ore assist.	12.000	10.920	8.736	10.500	9.552	7.644	8.400	7.644	6.108	6.600	6.000	4.800

► **Apa: va rendicontato il 50% degli importi ricevuti**

Da segnalare anche l'introduzione dell'obbligo di rendicontare le spese sostenute per almeno il 50% dell'importo dell'Apa (Assegno per l'autonomia).



Altra novità la possibilità di cumulo integrale tra Apa e Caf con l'indennità di accompagnamento. Non sono più previste pertanto riduzioni degli importi Apa e Caf per chi la percepisce. Modifiche dell'importo dell'Apa, invece, sono previste in caso di frequenza dei centri diurni, con la riduzione o l'aumento degli importi a seconda che la frequenza sia gratuita o a pagamento (vedi tabella).

Altro caso di riduzione degli importi (di Apa e Caf) quello in cui esista più di un beneficiario nello stesso nucleo familiare: l'eventuale secondo assegno, infatti, è ridotto del 50%. Il Caf, infine, viene maggiorato del 20% qualora ci si avvalga di due o più badanti per almeno 54 ore settimanali complessive.

► **Non autosufficienza, confermati i criteri**



Immutati i criteri di non autosufficienza richiesti per l'accesso ad Apa e Caf: il requisito minimo resta quindi legato all'impossibilità di svolgere almeno due attività di base della vita quotidiana (Activities of Daily Living, ADL) e, per quanto riguarda il Caf, la stipula di un contratto per almeno 20 ore settimanali con un'assistente familiare. Importi più alti, per Apa e Caf, come col vecchio regolamento, vengono erogati in presenza di tre o più attività di base non più svolte dal beneficiario.

► **Continuità garantita**

Tra le innovazioni più virtuose quella introdotta dal comma 3 dell'articolo 2, in base al quale «a fronte del permanere del bisogno assistenziale e dell'assenza di diversa indicazione nel progetto personalizzato, il Fap viene concesso in continuità», fatte salve le specifiche disposizioni legate ai progetti sperimentali sulla salute mentale, e fermo restando il permanere dei requisiti (a partire da quelli reddituali). Ciò significa che i beneficiari non dovranno più attendere, di anno in anno, o addirittura, con scadenze più brevi, il rinnovo dei singoli progetti di assistenza, ma che la presa in carico verrà garantita con continuità al permanere delle condizioni di non autosufficienza e di reddito che hanno consentito l'accesso al Fap. Quanto agli utenti già presi in carico al 1° aprile 2015 in base al vecchio regolamento, la continuità è

garantita solo fino alla fine del progetto di presa in carico, scaduto il quale scatta l'obbligo di presentare una nuova domanda (in base alle nuove regole e ai nuovi criteri Isee), salvo che l'Ente gestore (Ambito o Distretto) non abbia provveduto, com'era possibile, a prolungare i "progetti" e l'ultra attività dei vecchi Isee anche fino al 31 dicembre 2015.

APA e CAF - modifica importi in caso di utilizzo di servizi semiresidenziali (centri diurni)	
% costo servizi a carico utente	
< 20%	riduzione 20 %
20-70%	importo invariato
> 70%	aumento 10%

Disabili: SVI (Sostegno vita indipendente) - Importi		
minimo annuo	max annuo	soglia ISEE
€3.000	€22.000	€60.000

Disabili: sostegno ad altre forme di emancipazione e inserimento sociale - Importi		
minimo annuo	max annuo	soglia ISEE
€3.000	€12.000	€30.000

* per gli utenti già assistiti in centri semiresidenziali l'importo del sostegno è di 3.000 €

COME SI ACCEDE AL FAP: DOMANDA E PRESA IN CARICO



A decidere sull'accesso al Fap è l'Unità di valutazione multiprofessionale (Uvm) composta da almeno un assistente sociale e da un operatore del distretto sanitario, sulla base dei casi segnalati ai servizi sociali dei Comuni o al Distretto sanitario, dall'interessato, da un familiare, dal suo medico o da altre strutture sociosanitarie. All'Uvm competono la definizione del progetto personalizzato di presa in carico, entro 30 giorni dalla segnalazione (10 giorni per i malati terminali), da condividere con l'assistito (o con chi lo rappresenta) e con il suo medico, nonché il monitoraggio e l'eventuale revisione periodica dello stesso. Una volta definito il progetto, come detto più sopra, la continuità assistenziale è garantita fino all'eventuale venir meno dei requisiti per l'accesso ai requisiti Fap (o delle risorse disponibili).

LISTE DI ATTESA

Oltre che alla presenza dei requisiti di non autosufficienza e di reddito, l'erogazione degli interventi è subordinata alla disponibilità di risorse che, di anno in anno, vengono stanziati dalla Regione ed erogate ai singoli Ambiti distrettuali. Nel caso in cui il plafond assegnato sia stato raggiunto, il soggetto che eroga il servizio (l'Ambito distrettuale o il Distretto sociosanitario nel caso in cui la gestione dei servizi sociali sia stata loro affidata dai Comuni) deve predisporre la "lista di attesa", sulla base di una serie di criteri e di parametri definiti dal regolamento, stilando una graduatoria tra gli aventi diritto temporaneamente esclusi ed aggiornandola ogni sei mesi.



Pensioni, fisco, legge Fornero: prosegue il tavolo col governo

Non uno, ma due tavoli di confronto: **il primo su fisco e pensioni, il secondo sul welfare**. Questo il percorso condiviso da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil con il ministro del Lavoro Giuliano Poletti dopo il primo incontro, chiesto e ottenuto dai sindacati pensionati in seguito alla presentazione del decreto sulla rivalutazione delle pensioni.

«**Noi vogliamo contrattare con il Governo perché bisogna dare risposte ai 16 milioni di pensionati italiani. C'è la volontà politica di tutte le parti di andare avanti: vedremo se saremo bravi a trovare un'intesa**». Queste le parole della segretaria generale dello Spi Carla Cantone, che chiede un cambio di rotta al Governo: non soltanto sul tema specifico della rivalutazione delle pensioni, che ha prodotto un risultato estremamente deludente per gli oltre 4 milioni di pensionati interessati, ma sull'intera partita del fisco (riduzione della pressione fiscale sui pensionati, estensione della no tax area, della quattordicesima e del bonus di 80 euro) e sulla riforma della legge Fornero.

Il varo del disegno di legge di stabilità, previsto per la metà di ottobre, sarà il primo, fondamentale banco di prova sull'esito del confronto in atto, che sta riprendendo proprio in questi giorni dopo la pausa estiva.

IN VIAGGIO CON L'ATLI-AUSER

Le offerte per i nostri soci

SETTE GIORNI SUL MEDITERRANEO

*La Spezia (Cinque Terre) - Marsiglia - Palma de Maiorca
Malta - Messina - Salerno (Costiera Amalfitana)*

Dal 10 al 17 OTTOBRE 2015 **da € 495**

Prenotazioni entro il 14 settembre!

WEEK-END IN UMBRIA

Da Gubbio ad Assisi sulle tracce di San Francesco

10-11 OTTOBRE 2015 **solo € 195**

Prenotazioni entro il 21 settembre!

STRESA, LOCARNO, DOMODOSSOLA

La magia dell'autunno sul Lago Maggiore

Dal 16 al 18 OTTOBRE 2015 **€ 350,00**

Prenotazioni entro il 20 settembre 2015!

Per tutti i dettagli contattare Atli Auser



Via San Valentino 30 - Pordenone
tel. 0434/545154 fax 0434/532154
www.atliauserpn.it maurizio.disarro@fvg.cgil.it

Vuoi leggerci online?

Vai sul sito <http://spi.cgilfvg.it> oppure compila questo coupon

Nome..... Cognome..... 

Indirizzo postale.....

Indirizzo e-mail.....

Desidero ricevere LiberetàOnline Sì No

Il trattamento dei suoi dati, nel rispetto del D.Lgs.196/2003 che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. I suoi dati non verranno comunicati a terzi, né altrimenti diffusi, e saranno trattati per le esclusive finalità relative al tesseramento e all'attività sindacale dello Spi. Il trattamento viene effettuato su supporto cartaceo nonché con l'ausilio di mezzi elettronici.

da consegnare alla sede Spi più vicina oppure inviare per posta a

"Redazione di Liberetà - c/o ufficio stampa Cgil - via Malignani 8 - 33100 Udine"

Servizi gratuiti: prima visita,
radiografia panoramica*
e preventivo. **Chiama subito!**

Numero Verde
800 125555

*se clinicamente necessaria

www.odontosalute.it

OdontoSalute

Gemona del Friuli (Ud)

Tel. **0432 980185**

Direttore Sanitario:
Dott. Paolo Di Mola

Ronchi dei Legionari (Go)

Tel. **0481 475450**

Direttore Sanitario:
Dott. Giorgio Nascimben

Udine

Tel. **0432 603794**

Direttore Sanitario:
Dott. Alessandro Parovel

Villotta di Chions (Pn)

Tel. **0434 630604**

Direttore Sanitario:
Dott. Fabrizio Spolaore

Impianto endosseo osteointegrato € 494 - Protesi mobile completa per arcata € 405 - Corona in lega e ceramica € 333 - Protesi mobile scheletrata € 455 - Estrazione semplice € 45 - Estrazione complessa € 75
Otturazione semplice € 47 - Otturazione media € 68 - Ablazione tartaro e istruzione all'igiene € 40